

Milano 23-1-96

Mio Carissimo

Supponendo che
Sia. sia a Padova,
ti prego di ringraziarlo
della sua visita cortese,
che purtroppo non ha
trovato assente.

Ti arriverà un piccolo
servizio da thè, che ho
destinato agli Spesi.

È un modo per sempre
per ricordarmi a loro -
e per il piacere che mi
fa il sapere che
Neri e Andrea, quando

andiamo a salutarli, bevendo il the o il punchetto,
avremo occasione di parlare al loro offerendo
l'affirmo Lascio. - So bene che il giorno in cui
la vostra Pina si fa sposa, voi annette caro fra
voi. Abbiatemi in ogni modo presente i vostri
Vostro poi a Padova nella seconda metà di febbraio
per un impegno - e allora il nostro arrivo
vi arriverà intanto intanto in mezzo alla inco-
stabile vostra malinconia, perché non irraggiungibile
una creatura come la Pina si allontana dai
suoi, benché chiamato ad occuparsi di una sorte.

A rimediare presto, non sempre cari - e che l'ar-
rivo della vostra Pina sia pari all'armonia bene-
tello e serena nella completa fusione con l'istinto
del suo cuore, così degno di lei. Al bravo e buon figli
salute ed auguri affettuosi. A lei, a Maria, a Tina
grande, sono vicini al portiere pieno di bene.
Vi abbraccio
Vostro Francesco